CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

26 gennaio 2024

AL PRESIDENTE
VI Commissione Lavori pubblici,
infrastrutture, mobilità, trasporti
On. Cosmo Mitrano

Sede

Oggetto: richiesta di convocazione di una audizione in merito alla riscossione arretrati sovracanoni rivieraschi e BIM del Comune di Castel Madama.

Egregio Presidente,

di seguito Le rappresento la grave situazione che sta vivendo il Comune di Castel Madama in ragione dell'impossibilità di poter riscuotere, da parte di Acea S.p.A., i sovracanoni rivieraschi e BIM.

Le premetto che la questione nasce nel lontano 1912 allorquando, con Regio Decreto di concessione e relativo disciplinare del 15/07/1911, è stata concessa "*al Comune di Roma la facoltà di derivare dal Fiume Aniene in località Gole di San Cosimato, in Comune di Vicovaro, Provincia di Roma, acqua da trasformarsi in energia elettrica e da trasportarsi a Roma per la trazione delle tramvie municipali e per gli altri servizi municipalizzati e per i servizi pubblici*".

Ai sensi dell'art. 3 del suddetto decreto tale concessione risultava essere "*perpetua e gratuita*", nonché, veniva previsto, nel successivo Regio Decreto n. 1775 del 1933, agli artt. 21 e 35 che *"tutte le concessione di derivazione sono temporanee"* e *"le utenze di acqua pubblica sono sottoposte ad un canone annuo"*.

Da una disamina della questione fornita dall'Agenzia del Demanio – Direzione Governo del Patrimonio e Beni Demaniali – a seguito di richiesta presentata dal Comune di Castel Madama, è emersa la carenza di documentazione idonea dalla quale risulti se la concessione in argomento, anche in virtù della novazione normativa in materia, sia da ritenersi attualmente vigente, ovvero, scaduta e/o in corso di rinnovo.

Parimenti, l'Agenzia del Demanio rappresenta sia l'indisponibilità dell'atto dal quale evincere il subentro di Acea S.p.a. nella titolarità della concessione che l'elenco degli enti rivieraschi, circostanze queste che rendono impossibile concludere l'istruttoria in atto.

In ragione di ciò, detta Agenzia ha esortato il Comune di Castel Madama a produrre idonea documentazione, rilasciata dall'Amministrazione competente, *da individuarsi nella*

Regione Lazio, quale Ente subentrante nelle vecchie competenze provinciali, attestante l'attuale vigenza del titolo concessorio con l'esatta indicazione della società concessionaria.

Ad oggi, nonostante le istanze in tal senso presentate alla Direzione regionale Lavori Pubblici - Area Attuazione Servizio idrico integrato e Risorse idriche, competente *ratione materiae*, non vi è stata alcun riscontro in tal senso ed il Comune di Castel Madama risulta, pertanto, impossibilitato a riscuotere le somme di spettanza, a titolo di sovracanoni dovuti per legge (rivieraschi e BIM) per un importo quantificato, in termini monetari, in Euro 348.650,59.

In ragione della problematica evidenziata, Le chiedo di invitare in audizione i seguenti soggetti per definire l'annosa questione con urgenza:

- Assessore regionale ai Lavori pubblici;
- Sindaco del Comune di Castel Madama;
- Dirigente Area Tecnica del Comune di Castel Madama;
- Direttore della Direzione Governo del Patrimonio e Beni Demaniale dell'Agenzia del Demanio;
- Presidente Acea S.p.A.;
- Dirigente dell'Area Regionale Attuazione Servizio idrico integrato e Risorse idriche;
- Ing. Nazareno Claudiani, Comune di Terni.

In attesa di riscontro a questa mia, La saluto cordialmente.

Avv. Eleonora Mattia

Firmato digitalmente da:
Eleonora Mattia
Data: 26/01/2024 11:02:49